



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

via Palladio n. 8 – 33100 UDINE_ – Tel. +39 0432 556400 - Fax: +39 0432 556439
<http://www.uniud.it> - e-mail: rite.appalti@amm.uniud.it

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO DEI RIZZI DISCIPLINARE DI GARA

procedura: aperta articoli 3, comma 37, 55, comma 5, e 91, comma 1, 99-107, decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: economicamente più vantaggiosa articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

1. Ente banditore

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE - Via Palladio n. 8 – 33100 Udine.

2. Oggetto del concorso di progettazione

Il concorso indetto dall'Università degli Studi di Udine, riguarda il progetto per la costruzione della nuova biblioteca del Polo scientifico nonché della nuova sede di due dipartimenti della Facoltà di Agraria. L'intervento verrà realizzato sull'area del campus universitario sito a Udine, in località Rizzi. L'area è parte di proprietà dell'Università, parte da acquisire mediante procedura espropriativa.

L'Amministrazione universitaria si riserva di assegnare, successivamente all'esito del concorso e a proprio insindacabile giudizio, al concorrente primo classificato, se in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica previsti dal bando, l'incarico di redigere le successive fasi della progettazione, nonché l'incarico per l'effettuazione di tutte le ulteriori prestazioni di ingegneria ed architettura finalizzate all'esecuzione dell'opera o di sue parti.

La presente riserva non vincola tuttavia l'Università che resterà libera di dare, o meno, corso all'intervento o a sue parti, di utilizzare una diversa procedura per lo sviluppo delle diverse fasi della progettazione o di non procedere ulteriormente.

Il costo presunto dei lavori relativi alla nuova biblioteca è stimato in € 4.500.000,00 al lordo di oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., spese tecniche e oneri accessori, mentre il costo presunto dei lavori relativi alla realizzazione della nuova sede dei due dipartimenti è stimato in € 9.750.000,00 anche in questo caso al lordo di oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., spese tecniche e oneri accessori.

3. Tema e programma

Il concorso ha per oggetto la progettazione, a livello di preliminare, dell'ampliamento del polo scientifico dell'Università di Udine in località Rizzi. Il progetto dovrà comprendere la nuova Biblioteca del polo scientifico e la nuova sede (uffici e laboratori di ricerca) del Dipartimento di Scienze agrarie ed ambientali e del Dipartimento di Biologia e protezione delle piante.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto del documento preliminare alla progettazione e di tutti i documenti di gara e dovrà essere suddiviso in tre lotti funzionali così articolati:

lotto n. 1 – Costruzione nuova biblioteca del Polo scientifico

lotto n. 2 – Costruzione nuova sede del Dipartimento di Scienze agrarie ed ambientali

lotto n. 3 - Costruzione nuova sede del Dipartimento di Biologia e protezione delle piante.

L'intervento dovrà inquadrarsi nell'ambito del vigente Piano Particolareggiato del campus universitario dei Rizzi ed essere sviluppato attenendosi alle indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione. Tuttavia, poiché alcuni degli interventi in progetto non sono contemplati nelle previsioni del citato P.P. il concorrente dovrà proporre le necessarie modifiche alle previsioni contenute nel P.P. anche se comportanti una diversa collocazione degli immobili ed una diversa volumetria degli edifici progettati, a condizione che la volumetria complessiva prevista dal P.P. non subisca variazioni. Per quanto sopra dovranno essere forniti gli elaborati progettuali relativi all'inquadramento urbanistico dell'opera.

I documenti necessari allo sviluppo del progetto sono disponibili gratuitamente all'indirizzo

http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/appalti/appalti_servizio

L'opera è finanziata con mutuo della CC.DD.PP assistito da contributo della Regione F.V.G. ai sensi della L.R. n. 4/92.

4. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare i soggetti legalmente abilitati ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Concorso di progettazione ed iscritti ai relativi Albi Professionali, quali:

a) Liberi professionisti singoli o associati (art. 90, comma 1, lettera d, del d.Lgs. 163/2006).

- b) Società di professionisti** (art. 90, comma 1, lettera e, del d.Lgs. 163/2006).
- c) Società di ingegneria** (art. 90, comma 1, lettera f, del d.Lgs. 163/2006).
- d) Persone fisiche o giuridiche straniere**, abilitate nei rispettivi Paesi di appartenenza ad eseguire il servizio oggetto di concorso.
- e) Raggruppamenti temporanei**, costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) (art. 90, comma 1, d.Lgs. 163/2006) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.Lgs. 163/2006, in quanto compatibili (art. 90, comma 1, lettera g, del d.Lgs. 163/2006). I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, ex art. 51, comma 5, D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista**, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria ed architettura, per un periodo di tempo non inferiore ai cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'art. 36 del d.Lgs. 163/2006. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente e' incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della sopra richiamata normativa; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36 d.Lgs. 163/2006, (art. 90, comma 1, lettera h, del d.Lgs. 163/2006).
- g) G.e.i.e., Gruppi Europeo di Interesse Economico**, (definiti all'art. 3, comma 19, del d.Lgs 163/2006) se aventi sede in Italia alle condizioni di cui al d.Lgs. 240/91, se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85.

5. Requisiti e modalità di partecipazione

I partecipanti dovranno fare pervenire, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione

al Concorso. La domanda dovrà contenere il/i nome/i del/i partecipante/i, ed essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Udine.

Il tema di progetto prevede interventi da realizzarsi nell'ambito del Campus universitario del polo scientifico che dovranno strettamente integrarsi con gli edifici esistenti. Pertanto, quale condizione essenziale per la partecipazione al presente concorso e al fine di meglio valutare l'inserimento dei nuovi edifici nel contesto esistente, è previsto il sopralluogo presso il polo scientifico dell'Università in località Rizzi a Udine.

Il progetto di concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un plico completamente anonimo, chiuso e sigillato (con ceralacca, senza l'apposizione di timbri a secco, o materiale plastico o con qualsiasi altro sistema idoneo ad assicurare l'integrità del plico), riportante la dicitura esterna "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO DEI RIZZI". Tale plico dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite consegna a mano, entro il termine perentorio, pena l'esclusione dalla gara, di **Giovedì 20 novembre 2008 ore 13:00**, al seguente indirizzo: UFFICIO PROTOCOLLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, Via Palladio, 8 – 33100 UDINE.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo questo non giunga a destinazione.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico del progetto di concorso non dovrà essere apposta alcuna intestazione, alcuna firma o altro elemento di riconoscimento, a pena di esclusione.

Il plico dovrà contenere al suo interno opportunamente chiusi, a pena di esclusione: una busta recante la dicitura esterna "Documentazione amministrativa", una busta o un contenitore recante la dicitura esterna "Elaborati progettuali", una busta recante la dicitura esterna "Generalità", e una busta recante la dicitura esterna "Offerta economica". Tutta la documentazione dovrà pervenire in lingua italiana. Sul contenitore "Elaborati progettuali" non dovrà essere apposta, pena l'esclusione, alcuna intestazione, alcuna firma, numero o altro elemento di riconoscimento. Tutte le ulteriori buste dovranno essere rigorosamente anonime.

A) Documentazione amministrativa.

Nella busta "**Documentazione amministrativa**" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **domanda di partecipazione**, redatta conformemente all'**Allegato A**, sottoscritta, in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della Società di professionisti o della Società di ingegneria o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E.

Alla medesima dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nell'ipotesi di concorrente costituito da associazione temporanea o G.e.i.e già costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea o G.e.i.e. non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o G.e.i.e..

Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti, (art. 90, comma 1, lettera h, del d.Lgs. 163/2006), la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore speciale o da altro soggetto autorizzato ed in tal caso andrà allegata copia autentica della relativa procura o autorizzazione.

Nella domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

- a) i propri dati anagrafici e il codice fiscale, nonché il titolo di studio e la qualifica professionale, il numero e la data di iscrizione all'Albo professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.);
- b) i nominativi dei soggetti che coadiuvano nell'attività di progettazione, con indicazione dei loro dati anagrafici, del codice fiscale, del titolo di studio e della qualifica professionale, del numero e della data di iscrizione all'Albo Professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.).

Ai fini di tale dichiarazione si precisa che possono coadiuvare nell'attività di progettazione solamente i Professionisti iscritti agli Albi Professionali per i quali non

operano i divieti di partecipazione di cui al successivo **punto 6** del presente Disciplinare di gara;

- c) di possedere i requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa di cui al successivo punto 11 del presente Disciplinare;
- d) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del d.Lgs 163/2006 e dall'ex art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) di avere preso visione del Documento Preliminare della Progettazione (D.P.P.), e degli ulteriori documenti di gara nonché di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- f) di impegnarsi ad ottemperare ai disposti di cui all'art. 90, commi 7 ed 8 del d.Lgs. 163/2006.
- g1) **nel caso in cui il partecipante sia dipendente di Ente Pubblico**, di essere autorizzato dall'Ente di appartenenza.
- g2) **per le Società di professionisti**, che la Società è iscritta alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. ed è costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lettera e, del d.Lgs. 163/2006 o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
- g3) **per le Società di ingegneria**, che la Società è iscritta alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. ed è costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lettera f, del d.Lgs. 163/2006 o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
- g4) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. non ancora costituiti**, ogni concorrente dovrà attestare:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo,
 - l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006,
 - il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza;

g5) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. già costituiti**, dovranno essere indicati:

- gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo, con indicazione dei soggetti facenti parte del Raggruppamento o del G.e.i.e. (tale indicazione potrà essere sostituita dalla presentazione dell'atto costitutivo del Raggruppamento o del G.e.i.e.),
- il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza;

g6) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. (non ancora costituiti o già costituiti) ovvero di Studi associati**, la parte di incarico che (nel caso di successivo conferimento di ulteriori fasi di progettazione o di ulteriori servizi di ingegneria ed architettura connessi con la realizzazione dell'opera da parte della Stazione Appaltante) sarà prestata da ciascun componente del Raggruppamento o del G.e.i.e. o da ciascun professionista candidato dallo Studio associato;

h) di impegnarsi, nel caso di successivo conferimento di incarico da parte della Stazione Appaltante, a redigere entro **90** giorni dalla comunicazione di conferimento dell'incarico, nelle more del perfezionamento degli atti contrattuali, il progetto definitivo così come definito ai sensi dell'allegato XXI del d.lgs 163/2006.

- **Attestazione di avvenuto sopralluogo**, presso i luoghi oggetto di concorso.

- **Quietanza dell'avvenuto versamento** di **€ 100,00** riferito al Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, così come disposto dalla Deliberazione del 24/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, e riferita al Concorso in Oggetto. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale del partecipante e il CIG identificativo "01933651D8".

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno, a pena di esclusione, contenere quanto previsto nei predetti punti.

E' in facoltà del concorrente produrre la domanda di partecipazione alla gara e le singole dichiarazioni, separatamente: in questo caso, ciascuna documentazione, resa in carta

libera, dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento di identità ed essere sottoscritta dal/i sottoscrittore/i della domanda di partecipazione.

B) Elaborati progettuali.

Gli elaborati progettuali sono costituiti dai documenti del Progetto Preliminare, ai sensi dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006, e vanno inseriti, pena l'esclusione, nel plico chiuso recante la dicitura "**Elaborati progettuali**". I documenti costituenti il Progetto Preliminare devono essere i seguenti:

Relazione Illustrativa del Progetto Preliminare

La relazione illustrativa del progetto, composta da non più di 3 facciate in formato A4, deve contenere gli elementi previsti all'articolo 2 dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006, ed in particolare:

- a) la descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale e delle soluzioni proposte al fine di garantire l'inserimento armonico dei nuovi interventi nel contesto esistente;
- c) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, contenente la conferma di impegno a redigere il progetto definitivo nei tempi stabili al precedente **punto 5.A), lettera h)**, (Requisiti e modalità di partecipazione – Documentazione amministrativa – lettera A) e delle attività di approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo, con specifiche indicazioni per ognuna delle parti in cui si articola l'intervento;
- d) le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti all'interno del complesso.

La relazione dovrà dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

Essa inoltre, riferirà in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto illustrandone il profilo architettonico e ai calcoli sommari giustificativi della spesa.

Relazione Tecnica

La relazione tecnica del progetto, composta da non più di 10 facciate in formato A4, dovrà contenere gli elementi previsti all'articolo 3 dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006, ed in particolare dovrà riportare lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, con riferimento alle indicazioni contenute nel Documento Preliminare della Progettazione (D.P.P.).

Capitolato speciale prestazionale del Progetto Preliminare

Il capitolato speciale prestazionale del Progetto Preliminare dovrà contenere gli elementi previsti all'articolo 7 dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006 e nello specifico dovrà illustrare:

- a) l'indicazione dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle risorse finanziarie;
- b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi.

Elaborati grafici del Progetto Preliminare

- Inserimento urbanistico:

max n. 3 tavole, formato A0, con illustrazione (in scala 1:500) delle proposte di relazione tra i nuovi edifici e le funzioni e gli spazi preesistenti.

- Nuovi edifici:

Per ciascun edificio gli elaborati grafici comprendono quanto previsto per la composizione del Progetto Preliminare ai sensi dell'articolo 5 dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006 e dovranno permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare. La composizione delle tavole è libera, con le seguenti precisazioni:

- a) Nuova Biblioteca del polo scientifico. (max 5 tavole formato A1)

Le tavole dovranno riportare: piante di tutti i livelli (scala 1:200) con indicazione delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto; sezioni significative e prospetti del nuovo organismo rapportato al contesto esistente;

b) Nuova sede Dipartimento Scienze Agrarie ed ambientali. (max 5 tavole formato A1)

Le tavole dovranno riportare: piante di tutti i livelli (scala 1:200) con indicazione delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto; sezioni significative e prospetti del nuovo organismo rapportato al contesto esistente;

c) Nuova sede del Dipartimento di Biologia e protezione delle piante. (max 5 tavole formato A1)

Le tavole dovranno riportare: piante di tutti i livelli (scala 1:200) con indicazione delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto, sezioni significative, e prospetti del nuovo organismo o rapportato al contesto esistente;

d) Per tutti gli edifici:

- prospettive, assonometrie, rendering (non meno di 2 viste) o qualsiasi altra rappresentazione idonea ad illustrare le scelte progettuali, in scala libera a tecnica libera. Le rappresentazioni dovranno essere contestualizzate, riportando i fabbricati adiacenti e le aree pertinenziali esterne;
- dettagli costruttivi utili alla comprensione delle tecnologie costruttive e impiantistiche finalizzati a consentire la valutazione della fattibilità dell'intervento, in scala libera a tecnica libera.

Calcolo Estimativo e Quadro Economico

Il calcolo estimativo ed il quadro economico del Progetto Preliminare dovranno contenere gli elementi previsti all'articolo 6, punto 1 e 2, dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006 e nello specifico dovranno essere determinati, per quanto concerne le opere o i lavori, redigendo un computo metrico-estimativo di massima con i prezzi unitari ricavati dal Prezziario regionale dei Lavori pubblici (edizione 2006) indicizzato con l'incremento dei costi al consumo con riferimento luglio 2008.

Tale prezziario potrà essere consultato e prelevato all'indirizzo http://lexview-int.regione.fvg.it/PrezzariFVG/Pagine/Listino_2006.aspx?Id=2

La proposta generale che i partecipanti dovranno presentare dovrà essere elaborata in funzione del costo stimato dei lavori comprensivo degli importi relativi agli oneri per la sicurezza ex d.Lgs 494/1996 e s.m.i. (Euro 4.500.000,00 per la nuova Biblioteca - Euro

5.250.000,00 per la nuova sede Dipartimento Scienze agrarie ed ambientali - Euro 4.500.000,00 per la nuova sede del Dipartimento di Biologia e protezione delle piante) e non potrà pertanto prevedere, a pena di esclusione, un costo complessivo superiore a quello indicato.

Il concorrente, oltre ad indicare il costo presunto complessivo di realizzazione dell'intero intervento (comprensivo degli oneri per la sicurezza ex d.Lgs. 494/1996 e s.m.i., spese tecniche ed I.V.A. escluse), dovrà individuare altresì il costo presunto di realizzazione (comprensivo degli oneri per la sicurezza ex d.Lgs. 494/1996 e s.m.i., spese tecniche ed I.V.A. escluse), per ognuna delle parti in cui si articola l'intervento.

SU TUTTI GLI ELABORATI PROGETTUALI (DI CUI AL PUNTO 5B) NON DOVRÀ COMPARIRE, PENA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO, ALCUN RIFERIMENTO AL PROFESSIONISTA (O AL GRUPPO DI PROFESSIONISTI) MA DOVRÀ ESSERE APPOSTO UN NUMERO FORMATO DA OTTO CIFRE ARABE (ALTEZZA 1 CM.) RIPORTATO IN ALTO A DESTRA.

C) Offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica. Tale offerta economica non costituisce in alcun caso elemento per l'aggiudicazione. Essa rappresenta il ribasso, da applicarsi sulla vigente tariffa professionale, offerto ai fini della determinazione del compenso nel solo caso in cui la stazione appaltante si avvalga della facoltà di conferire all'aggiudicatario le successive fasi della progettazione od altre eventuali prestazioni di ingegneria o architettura relative alla realizzazione dell'opera.

Tale offerta economica, con l'imposta di bollo assolta nella misura di legge, redatta come da modello «OFFERTA», deve essere sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

L'offerta, **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari** non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve:

- a) essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

b) contenere l'impegno che, in caso di successivo affidamento dell'incarico, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

In ogni caso:

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo del corrispettivo, calcolato ai sensi della tariffa professione di cui alla L. 143/1949 e D.M. 4.4.2001, sulle eventuali prestazioni di ingegneria o architettura connesse con la realizzazione dell'opera che la stazione appaltante si riserva di affidare, con le seguenti precisazioni:

- il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- il ribasso offerto si applica indistintamente a tutte le prestazioni che la stazione appaltante si riserva di affidare, anche nel caso di incarico limitato ad alcune fasi dell'opera;

D) Generalità

Nella busta "**Generalità**", dovrà essere contenuto il nominativo del concorrente e lo stesso **numero formato da otto cifre arabe** utilizzato per gli elaborati progettuali, al fine di consentirne l'identificazione, nonché un CD-ROM contenente: file degli elaborati grafici del Progetto Preliminare in formato dwg o dxf e .pdf o .jpg, questi ultimi in duplice risoluzione (massima risoluzione consentita per eventuale pubblicazione cartacea, indicativamente 300 dpi, e risoluzione ottimizzata per il web indicativamente 72 dpi).

6. Divieti di partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto

all'esercizio della libera professione;

- coloro che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara;
- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'ex art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni e di cui all'art. 38 del d.Lgs 163/2006.

Tali divieti operano anche nei confronti dei soggetti che coadiuvano nell'attività di progettazione.

7. Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, appositamente costituita, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

| | |
|---|-------------------------|
| Qualità e funzionalità della soluzione architettonica proposta. | Max 40 punti |
| "Sensibilità Contestuale" da intendersi come impostazione generale del progetto in rapporto al contesto esistente. | Max 30 punti |
| Tecnologie costruttive e impiantistiche adottate ed eventuale utilizzazione di soluzioni innovative che permettano il contenimento dei consumi energetici e dei costi di gestione, anche attraverso il controllo della manutenibilità delle soluzioni proposte. | Max 30 punti |

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 (cento) punti.

In conformità al metodo previsto dall'Allegato C del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni, la valutazione delle proposte progettuali avverrà come segue:

- a.1) in base alla documentazione contenuta nella busta «b – elaborati progettuali » di cui al presente disciplinare, a ciascuno degli elementi di valutazione di cui alla tabella precedente, è attribuito un punteggio da ciascun commissario componente la commissione giudicatrice con il metodo del «confronto a coppie» secondo le linee-guida di cui all'allegato A al d.P.R. n. 554 del 1999, che qui viene richiamato esplicitamente;
- a.2) per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma

più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

| | |
|--|---|
| $V(a)_i = P_i / P_{max}$ | |
| dove: | |
| $V(a)_i$ | è il coefficiente della prestazione dell'elemento (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno; |
| P_i | è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento in esame risultante dal confronto a coppie; |
| P_{max} | è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte; |

- a.3) qualora i concorrenti ammessi siano in numero pari o inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la Commissione Giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento e un giudizio ponderato conclusivo e complessivo su ogni singola offerta nel suo insieme, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione la formula di cui al precedente punto a.2);
- b) il punteggio dell'elemento (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;
- c) la graduatoria per l'individuazione del concorrente vincitore è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi di valutazione attribuiti a ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

| | |
|---|--|
| $C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$ dove: | |
| $C(a)$ | è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria; |
| n | è il numero degli elementi da valutare (nel caso 3) previsti dal bando di gara; |
| W_i | è il peso attribuito a ciascun elemento (i), dal bando di gara; |
| $V(a)_i$ | è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno; |
| S_n | è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta; |

- d) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà alla proclamazione del vincitore anche in presenza di una sola proposta valida.

8. Modalità di svolgimento del concorso

Apposita Commissione Amministrativa procederà, in pubblica seduta, ai seguenti adempimenti:

- Verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- Apertura dei plichi ed esame della documentazione contenuta nella busta **"Documentazione amministrativa"**, di cui al precedente punto **5A**).

Compite dette operazioni, la Commissione Amministrativa provvederà a separare le buste contenenti "documentazione amministrativa" e "offerta economica" dei concorrenti ammessi da quelle contenenti gli "elaborati progettuali" e le "generalità", senza apporre, su queste ultime, alcuna numerazione progressiva. Inserirà, quindi, le buste contenenti la documentazione amministrativa e offerta economica in un'unica busta, che verrà opportunamente sigillata e custodita.

Compite dette formalità, il Presidente della Commissione Amministrativa trasmetterà le buste e i plichi contenenti gli elaborati progettuali dei Soggetti ammessi al Presidente della Commissione Giudicatrice che stabilirà le opportune direttive per la prosecuzione dei lavori, fissando una data nella quale procedere, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali di ogni singolo concorrente in riferimento ai parametri di cui al precedente **punto 7**.

Effettuata la valutazione delle proposte progettuali la Commissione Giudicatrice procederà a redigere una graduatoria di merito, secondo i criteri sopra esposti, quindi, procederà in pubblica seduta (della quale verrà dato avviso ai concorrenti sul sito dell'Università) all'identificazione delle proposte medesime mediante apertura delle buste contenenti le generalità e nella quale verrà resa nota la relazione conclusiva con l'indicazione della metodologia seguita.

Sarà proclamato un vincitore e resa nota la graduatoria di merito. Dopo la proclamazione del vincitore la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei primi tre classificati. La Segreteria della Ripartizione tecnica dell'Università

provvederà infine ad informare tutti i partecipanti dell'esito del Concorso.

La Commissione Amministrativa sarà composta da Dirigenti/Funzionari dell'Amministrazione universitaria che non faranno in alcun modo parte della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 84 del d.Lgs 163/2006, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione sarà composta da cinque membri effettivi e da due membri supplenti, scelti fra docenti dell'Università di Udine e/o da terne di professionisti segnalate dagli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Regione F.V.G. I membri supplenti possono partecipare senza diritto di voto alle sedute in cui sono presenti i membri effettivi.

Funge da Segretario, senza diritto di voto, un Dirigente dell'Università di Udine o suo delegato.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dalla Università di Udine affidamenti di incarichi relativi al tema del Concorso.

9. Premio e rimborsi spese

In conformità a quanto previsto dall'art. 99, comma 2, punto 4 del d.Lgs 163/2006, al primo classificato sarà corrisposto un premio pari ad euro **53.000,00** oltre I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti. Al secondo e al terzo classificato sarà riconosciuta, a titolo di rimborso spese, una somma, oltre I.V.A. e contributi previdenziali se dovuti, rispettivamente di euro **26.000,00** e di euro **15.000,00**.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dell'esito del Concorso saranno liquidati il premio e i rimborsi spese sopraindicati.

L'Università di Udine, con il pagamento del premio, acquista la proprietà del progetto presentato dal vincitore, al quale non sarà corrisposta alcuna somma ulteriore per la redazione del progetto preliminare, né in caso di affidamento, né in caso di mancato affidamento dell'incarico.

Il vincitore resta obbligato a produrre all'Università, entro 10 giorni dalla proclamazione del vincitore, il progetto in triplice copia su supporto cartaceo, per gli adempimenti amministrativi successivi al concorso.

L'Università potrà chiedere, anche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, modifiche non sostanziali o perfezionamenti al progetto dichiarato vincitore. In tale caso,

sarà riconosciuto un compenso in base alle vigenti tariffe professionali con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

10. Conferimento di ulteriori incarichi

In esito al Concorso, l'Università, previa opportuna valutazione di convenienza ed a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di affidare mediante procedura negoziata, al vincitore, l'incarico di una o più, ovvero di tutte le seguenti attività:

- nuova Biblioteca: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori;
- nuova Sede del Dipartimento di Scienze agrarie ed ambientali: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori;
- nuova Sede del Dipartimento di Biologia e protezione delle piante: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori.

I corrispettivi saranno determinati in base alle tariffe professionali vigenti al momento della stipulazione dell'incarico, ridotte del ribasso offerto in sede di gara.

Importo stimato per la realizzazione dell'opera:

Nuova Biblioteca: euro 4.500.000,00 di cui:

- lavori appartenenti alla classe I categoria c) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 2.250.000,00;
- lavori appartenenti alla classe I categoria g) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 1.125.000,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria a) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 135.000,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria b) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 540.000,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria c) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 450.000,00.

Nuova sede del Dipartimento di Scienze agrarie: euro 5.250.000,00 di cui:

- lavori appartenenti alla classe I categoria c) di cui all'art.14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 2.625.000,00;
- lavori appartenenti alla classe I categoria g) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 1.312.500,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria a) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 157.500,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria b) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n. 143 euro 630.000,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria c) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 525.000,00.

Nuova sede del Dipartimento di Biologia e protezione delle piante: euro 4.500.000,00 di cui:

- lavori appartenenti alla classe I categoria c) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 2.250.000,00;
- lavori appartenenti alla classe I categoria g) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 euro 1.125.000,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria a) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n. 143 euro 135.000,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria b) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n. 143 euro 540.000,00;
- lavori appartenenti alla classe III categoria c) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n. 143 euro 450.000,00.

Il tutto per complessivi € 14.250.000,00 così suddivisi:

| | | | |
|-----------------------|--------|------|--------------|
| 1) Classe e categoria | Ic): | euro | 7.125.000,00 |
| 2) Classe e categoria | Ig): | euro | 3.562.500,00 |
| 3) Classe e categoria | IIIa): | euro | 427.500,00 |
| 4) Classe e categoria | IIIb): | euro | 1.710.000,00 |
| 5) Classe e categoria | IIIc): | euro | 1.425.000,00 |

11. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Capacità economica finanziaria (art. 66 D.P.R 554/99 e s.m.i):

- a) un fatturato globale per servizi di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del Bando di Concorso, non inferiore a 3 volte l'onorario presunto di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento sull'intero complesso e, pertanto, pari ad euro 5.520.111,39, oltre I.V.A.;
- b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di progettazione definitiva e/o esecutiva, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie sopraindicate, per un importo globale di lavori, per ogni classe e categoria, non inferiore a 3 volte il corrispondente importo stimato dei lavori da progettare;
- c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di progettazione definitiva e/o esecutiva, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie sopraindicate, per un importo totale di lavori, per ogni classe e categoria, non inferiore a 0,6 volte il corrispondente importo stimato dei lavori da progettare.

Per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. i livelli di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva, l'attività di direzione dei lavori, l'attività di coordinamento della sicurezza richiesti e le classi e categorie di opere sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente, nei rispettivi Paesi.

Capacità tecnica:

- d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a due volte le unità stimate (6 persone) per lo svolgimento dell'incarico in oggetto e, pertanto, di almeno dodici unità.

Per i raggruppamenti temporanei, già costituiti o da costituire, i requisiti di cui alle suindicate lettere *a)* e *b)* dovranno essere posseduti dal capogruppo in misura non inferiore al 20%, mentre le restanti percentuali dovranno essere possedute cumulativamente dal/i mandante/i, al/i quale/i non sono richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi.

Per quanto concerne, invece, la lettera *c)*, ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente svolto da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

Il vincitore è tenuto a comprovare i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al presente punto, producendo, a titolo esemplificativo, la seguente documentazione:

- dichiarazioni I.V.A.;
- bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e con le relative note di deposito;
- dichiarazione dei redditi (per quanto concerne i requisiti di cui alle lettere a e d del presente punto);
- certificati rilasciati dai committenti (in relazione ai requisiti di cui alle lettere b e c del presente punto).

In caso di aggiudicazione, il vincitore dovrà produrre, unitamente alla documentazione suindicata, la dichiarazione d'impegno ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza vigenti.

E' in facoltà dell'Amministrazione richiedere eventuali ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della stipulazione del contratto.

Detti requisiti potranno essere dimostrati anche mediante documenti diversi da quelli indicati, purché equivalenti in base alla Legislazione dello Stato in cui è stabilito il concorrente.

12. Avvalimento.

In applicazione dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e in attuazione punto III.1) del bando di gara, l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

- a) in relazione al requisito del fatturato globale in servizi, ex articolo 66, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 554 del 1999, di cui al **punto 11 lettera a), del presente disciplinare**, nella misura massima del 50 per cento di quanto richiesto al concorrente singolo; pertanto il concorrente deve comunque possedere un fatturato globale per un importo non inferiore al 50 per cento di quanto previsto al precedente **punto 11 lettera a)**;
- b) in relazione al requisito dei lavori per i quali sono stati svolti i servizi, ex articolo 66, comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 554 del 1999, di cui al **punto 11, lettera b), del presente disciplinare**, nella misura massima del 50 per cento di quanto richiesto al

concorrente singolo; pertanto il concorrente deve comunque aver svolto servizi relativi a lavori aventi un importo non inferiore al 50 per cento di quanto previsto al precedente **punto 11 lettera b)**;

- c) in relazione al requisito dei "lavori di punta" (coppia di lavori) per i quali sono stati svolti i servizi, ex articolo 66, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 554 del 1999, di cui al **punto 11, lettera c), del presente disciplinare**, nella misura massima del 50 per cento di quanto richiesto al concorrente singolo; pertanto il concorrente deve comunque aver svolto servizi relativi a "lavori di punta" aventi un importo non inferiore al 50 per cento di quanto previsto al precedente **punto 11 lettera c)**;
- d) in relazione al requisito del personale tecnico utilizzato nel triennio, ex articolo 66, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 554 del 1999, di cui al **punto 11, lettera d), del presente disciplinare**, nella misura massima del 50 per cento (arrotondato all'unità superiore) di quanto richiesto al concorrente singolo; pertanto il concorrente deve comunque aver utilizzato personale tecnico per un numero non inferiore al 50 per cento (arrotondato all'unità inferiore) di quanto previsto al **punto 11 lett. d)**;
- e) il concorrente può avvalersi di un solo operatore economico ausiliario per ciascuno dei requisiti di cui al precedente **punto 11 lettere a), b), c) e d)**;
- f) ai fini dell'avvalimento alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
- f. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario;
- f. 2) una o più dichiarazioni dell'operatore economico ausiliario con le quali quest'ultimo:
- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
 - attesta che non partecipa al concorso di progettazione in proprio o raggruppato o consorziato ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con uno degli altri operatori economici che

partecipano alla gara;

- f. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un concorrente che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto il concorrente stesso può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

13. Ritiro degli elaborati progettuali

Solamente dopo la conclusione del Concorso ed entro 90 (novanta) giorni dalla proclamazione dei risultati, i concorrenti (ad eccezione del vincitore) potranno ritirare, a propria cura e spese, gli elaborati progettuali presentati. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione degli stessi.

14. Utilizzo degli elaborati progettuali

L'Università degli studi di Udine si riserva il diritto di rendere pubblici gli elaborati progettuali ritenuti interessanti, mediante mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna.

Con la partecipazione al Concorso, i concorrenti autorizzano l'Università di Udine ad utilizzare il materiale presentato ai fini predetti, senza onere alcuno.

15. Segreteria Organizzativa del Concorso

La Segreteria Organizzativa del Concorso è costituita presso: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE – Ripartizione Tecnica - via Palladio n. 8 - 33100 Udine - e-mail rite.appalti@amm.uniud.it (tel. 0432/55.64.00 – fax 0432/55.64.39).

16. Sopralluogo

Per la partecipazione al concorso è richiesta la presa visione dei luoghi su cui verrà realizzata l'opera. La prenotazione alla visita deve essere effettuata telefonicamente alla Segreteria della Ripartizione Tecnica dell'Università. Alla conclusione della visita saranno rilasciati gli attestati di partecipazione al sopralluogo, condizione necessaria alla

partecipazione. La mancanza di tale documento costituisce causa di esclusione.

17. Richiesta informazioni e chiarimenti

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno pervenire, esclusivamente per forma scritta, alla segreteria mediante fax o posta elettronica ai recapiti di cui al punto 15 del presente disciplinare entro **Venerdì 31 ottobre 2008**. Si precisa che non verranno fornite indicazioni telefoniche. Entro **Mercoledì 5 novembre 2008** l'Ente Banditore pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco di tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte. La Segreteria è tenuta a fornire informazioni riguardanti esclusivamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

18. Altre informazioni

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel Bando di Concorso, nel presente Disciplinare, nel Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché nella normativa vigente in materia.

La competenza a dirimere le controversie derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto di concorso è deferita in via esclusiva al Foro di Udine.

L'Università degli studi di Udine procederà al trattamento dei dati forniti dai concorrenti, ai fini della partecipazione al presente concorso, secondo quanto previsto dal d.lgs. 30.06.2003 n. 196; la comunicazione e diffusione degli stessi è disciplinata dalle norme vigenti in materia.

Il testo del Bando di Concorso, del presente Disciplinare, del Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché eventuali risposte a richieste di chiarimenti sono consultabili e scaricabili sul sito internet dell'Università degli Studi di Udine, all'indirizzo: http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/appalti/appalti_servizio

Udine, lì 08.08.2008

f.to: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Daniele Livon